

# Casini "Ivanovic e Taylor, gli assi nella manica"

DS2053

DS2053

**L'INTERVISTA**di **ELEONORA CAPELLI**

L'ultima partita l'ho guardata a casa con la maglietta "Non ho cugini". Quante gioie tra calcio e basket

**PIER FERDINANDO CASINI**

**E** stata una stagione super pazzza, partita male e finita clamorosamente bene, non vedo l'ora di inventare una nuova maglietta, dedicata alle vittorie della Virtus e del Bologna, un'accoppiata fantastica. Non ho mai avuto tante soddisfazioni sportive come quest'anno». Il tifoso bianconero più accalorato è l'ex presidente della Camera, Pier Ferdinando Casini.

**Casini, quali emozioni ha regalato questa vittoria a un tifoso di vecchia data come lei?**

«Purtroppo non mi sono potuto allontanare da Roma, c'erano le votazioni in Senato, però ho seguito in casa con una serie di bandiere e addobbi e con una maglietta speciale, con la scritta "Non ho cugini". Io sono circondato da tifosi della Fortitudo, diciamo che sono una mosca bianconera. Quest'anno ho visto in generale meno partite, ma l'esito è stato più fortunato».

**L'anno scorso ha visto delle partite molto belle, ma ha dovuto aspettare quest'anno per vincere?**

«L'anno scorso la Virtus ha fatto come l'Inter, due secondi posti, quest'anno abbiamo fatto "bingo" concentrandoci sul campionato. Quando il coach Ivanovic ha detto che puntava allo scudetto ho

pensato fosse impossibile, ma ha buttato il cuore oltre l'ostacolo».

**Cosa l'ha colpita di questa stagione?**

«In mezzo a tanti "macigni" che sono piombati sulla squadra, sono state messe in campo una determinazione e una voglia di vincere straordinarie, acuite dal dramma di Polonara. Con due assi nella manica».

**Quali?**

«Ivanovic, che io chiamo "il pirata", perché mi ricorda Capitan Uncino, un motivatore che non si è mai scomposto. Poi Brandon Taylor, un vero jolly, non lo conoscevo e mi ha conquistato».

**Cosa vorrebbe dire al patron Zanetti?**

«Che Bologna può solo ringraziarlo, perché questi anni bellissimi li abbiamo fatti grazie alui, nello sport come in politica e nella vita alla fine contano i fatti, il resto son chiacchiere».

**È stata in realtà una finale dolceamara...**

«Vedere andare via Toko Shengelia è stata una fitta al cuore. L'ansia per Polonara è palpabile. Ma le emozioni di una sera non si dimenticano».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

